

# TECHN POLIS

STORIE DI ECCELLENZA E INNOVAZIONE

NUMERO 15 SETTEMBRE 2015



## L'HI-TECH CHE AMA LA NATURA

Gian Marco **Scavolini**, responsabile ambiente di **Scavolini**, racconta come, grazie alla tecnologia Canon, sia possibile stampare a impatto zero.

### TRASFORMAZIONE **16**

La digital transformation fa paura (non a caso per molti è "disruptive"). Ma chi si muove velocemente si salverà.

### MULTICANALITÀ **22**

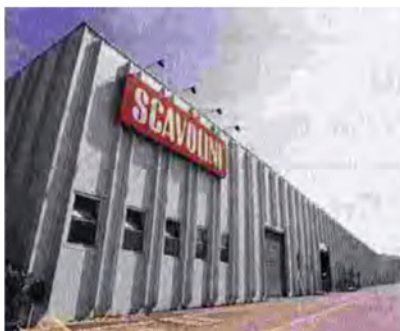
Parola d'ordine del moderno retail, l'omnicanalità è il punto d'incontro fra vendite tradizionali, e-commerce e social.

### CLOUD ITALIANO **42**

Ibm realizza e inaugura un data center sul territorio, connesso ad altri quaranta siti gemelli nel mondo.



## IL CENTRO STAMPA CHE AMA L'AMBIENTE



Basato su soluzioni Canon, il nuovo sistema di gestione documentale di Scavolini minimizza l'impatto ambientale. Grazie al giusto mix di cultura e tecnologia.

Coniugare innovazione e tradizione è una competenza tutta italiana, una competenza che Scavolini ha interpretato al meglio, senza mai perdere di vista l'efficienza e la sostenibilità ambientale. Dal 1984, anno dell'ingresso dell'azienda nel gotha dell'imprenditoria italiana, l'attenzione al territorio e l'utilizzo intelligente delle risorse sono andati di pari passo con l'espansione del por-





tafoglio prodotti e con la crescita sui mercati interno ed estero. Il percorso del business sostenibile, faticoso quanto ricco di soddisfazioni, ha fatto segnare una prima significativa tappa nel 2004, quando l'azienda marchigiana ha ottenuto la certificazione Iso 14001 grazie a un complesso sistema di gestione ambientale e al progetto **Scavolini** Green Mind, che tra le altre cose ha previsto l'installazione di impianti fotovoltaici per arrivare all'autonomia energetica di uffici e impianti produttivi.

L'attenzione alle tematiche legate alla sostenibilità è uno degli elementi che ha fatto "incontrare" **Scavolini** e **Canon**, due aziende molto diverse ma con la passione comune del rispetto per l'ambiente. L'impresa marchigiana si

era dotata già nel lontano 2002 di un centro stampa aziendale, internalizzando la produzione di documentazione amministrativa e marketing. Quando, recentemente, ha deciso di rinnovare completamente il parco macchine del centro, le visioni convergenti delle due società hanno permesso di realizzare un progetto che si è dimostrato una vera e propria best practice internazionale.

"Produciamo circa sei milioni di stampe l'anno", dice **Edoardo Gentili**, responsabile dei sistemi informativi di **Scavolini**, "con una varietà di tipologie di materiale cartaceo non comune. Molto spesso i documenti devono essere preparati in orari notturni per essere pronti (nell'80% dei casi anche pinzati) il giorno successivo".

## DA ARTIGIANI A LEADER

**Scavolini** viene fondata a Pesaro nel 1961 grazie all'iniziativa dei fratelli Valter ed Elvino, e in pochi anni si trasforma da piccola impresa artigianale a importante realtà industriale, diventando nel 1984 leader italiano del settore. Oggi l'azienda, che si è sviluppata creando un vero e proprio Gruppo, dispone di un insediamento industriale di 237mila metri quadrati (di cui oltre 110mila coperti) dove lavorano 660 dipendenti. Il fatturato di **Scavolini** ha raggiunto nel 2014 i 173 milioni di euro, ma ancor più significativo è l'indotto che la società ha generato sul territorio. A partire dal 2012 **Scavolini** ha ampliato il suo portafoglio di prodotti, offrendo soluzioni dedicate anche alle zone bagno e living. Oggi l'azienda esporta il suo marchio e i suoi prodotti in tutto il mondo, grazie a un network di 300 punti vendita esteri.

Con l'obiettivo di coniugare qualità, consumi energetici ridotti e un alto livello di automazione (la lavorazione avrebbe dovuto svolgersi senza presidio di personale), **Scavolini** si è rivolta a Canon, scegliendo di installare due Océ VarioPrint 6160 e una VarioPrint 110, tutte macchine ad alta automazione e dotate di finitori a pittura, affiancandole a una stampante dipartimentale Canon ImageRunner Advance 6255i. Un ruolo importante in questo contesto lo gioca anche il software Canon Océ Prismasatellite che, impiegato per gestire le code dei flussi di stampa, consente di ottimizzare e automatizzare i processi.

Rispetto al parco macchine precedente, il centro stampa marchiato Canon



fa registrare consumi energetici inferiori del 40%, un risultato ottenuto sia grazie alle tecnologie innovative degli impianti sia ottimizzando i percorsi di movimentazione e gestione carta.

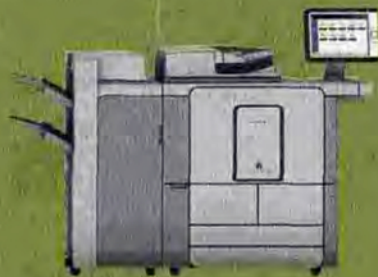
“La partnership con Canon”, dice **Gian Marco Scavolini**, responsabile ufficio qualità e ambiente dell'azienda, “rientra a pieno titolo nel progetto di sostenibilità che stiamo portando avanti da anni, e che dimostra, tra le altre cose, come non sia affatto vero che l'attenzione all'ambiente si paga in termini di maggiori costi. La riduzione dei consumi energetici, unitamente alle minori spese di gestione e di acquisto di consumabili, ci permette di rientrare in pochi anni dell'investimento fatto, contribuendo allo stesso



## LA SOLUZIONE

Basata su una tecnologia consolidata ma in continua evoluzione, la serie **Océ VarioPrint 6000 Ultra+** è composta da una famiglia di sistemi di stampa digitale potenti e altamente produttivi, che offrono una qualità simile alla stampa offset con un'ottima risoluzione dell'immagine. Grazie alla tecnologia integrata Océ Gemini, questa famiglia è stata progettata per venire incontro alle più disparate esigenze produttive di alto livello, tra cui quelle dei centri di stampa aziendali interni.

Canon **VarioPrint 110**, una macchina in bianco e nero per volumi di stampa medi, utilizza la tecnolo-



gia Océ DirectPress per offrire una ineguagliabile uniformità delle immagini, una grande facilità di funzionamento, e un'elevata configurabilità di sistema. Canon **ImageRunner Advance 6255i**, infine, è un multifunzione intelligente che può stampare fino a 55 pagine al minuto, con una capacità di 7.700 fogli.



tempo a diminuire l'impatto delle nostre attività”.

“Pur avendo un profilo molto diverso”, dice **Enrico Deluchi**, amministratore delegato di Canon Italia, “le nostre due aziende sono accomunate dalla stessa origine familiare. *Kyosei*, cioè lavorare per il bene comune, è sempre stata la filosofia ispiratrice della famiglia che ha fondato Canon e che ancora oggi esprime il presidente della multinazionale. Per questo con **Scavolini** c'è stata da subito una grande sintonia, che prosegue anche oggi dopo l'implementazione del nuovo centro stampa”.

La multinazionale marchigiana, in effetti, ha aderito al programma “Climate Neutral Printing”, con il quale Canon punta ad aiutare i propri clienti a ridurre le emissioni e azzerare l'impatto ambientale. Contribuendo, per la parte di consumi non più comprimibili, a sviluppare progetti internazionali in grado di ridurre le emissioni di Co2 in altri contesti geografici. “Abbiamo aderito con entusiasmo”, dice **Scavolini**, “all'idea di compensare le attività del centro stampa contribuendo alla costruzione di una centrale idroelettrica in Turchia. Grazie a Canon, quindi, un progetto già a basso impatto diventerà presto a impatto zero”.

*Emilio Mango*



# Il rispetto per la natura è importante per tutta la filiera

In prima linea per la sostenibilità, Scavolini opera sia sul fronte aziendale sia su quello del proprio ecosistema di fornitori e partner per abbattere l'impatto ambientale.

Il territorio, con i suoi aspetti ambientali da un lato e quelli socio-culturali dall'altro, è da sempre un elemento di grande attenzione per Scavolini, che si è fregiata nel corso degli anni di importanti certificazioni (tra cui Iso 14001 e Ohsas 18001) e che ha creato un vero e proprio programma Scavolini Green Mind per impostare e seguire le proprie linee guida in tema di sostenibilità.

Technopolis ha intervistato Gian Marco Scavolini, responsabile ufficio qualità e ambiente dell'azienda marchigiana, per capire meglio l'intreccio tra sostenibilità e tecnologia.

**Quanto è importante per voi il tema della sostenibilità?**

L'attenzione all'ambiente è nel nostro Dna. In passato ci siamo concentrati sul territorio, perché eravamo molto legati a Pesaro e all'area limitrofa. Poi, crescendo, si è anche ampliato il nostro interesse per l'ambiente e per la società. Insomma, abbiamo sposato il concetto di sostenibilità introducendolo in tutto quello che facciamo, nelle nostre scelte strategiche ma anche nelle attività di tutti i giorni.



Gian Marco Scavolini

**Quanto investite in termini di risorse umane ed economiche per la sostenibilità?**

Abbiamo attivato una struttura permanente, che seguo in quanto responsabile qualità e ambiente. Il mio dipartimento si occupa di monitorare e di realizzare svariate iniziative, dal risparmio energetico (unito all'utilizzo di fonti rinnovabili) sino alla gestione intelligente dei rifiuti, con l'obiettivo di ridurre il più possibile il nostro impatto ambientale. Per questo tipo di attività non abbiamo un budget predefinito, ma ci impegniamo quotidianamente per far sì che la sostenibilità non sia solo uno slogan.

**Quanto e come la tecnologia permette di raggiungere questi obiettivi?**

Essendo noi fruitori di tecnologia, questa componente, unita al design,

è un elemento fondamentale della nostra produzione. Siamo sempre attenti agli ultimi sviluppi hi-tech per capire se sia possibile realizzare gli stessi prodotti con un impatto inferiore sull'ambiente, senza ovviamente penalizzare le prestazioni e la durata dei prodotti stessi. Le nostre ricerche sui materiali, che ci hanno permesso di ridurre al massimo l'utilizzo della formaldeide nei nostri mobili, così come gli investimenti per la realizzazione di impianti fotovoltaici sono solo due esempi di utilizzo di tecniche e tecnologie ai fini della sostenibilità.

**Come si inserisce il progetto realizzato con Canon in questo contesto?**

Si inserisce perfettamente, sia perché ci permette di risparmiare una notevole quantità di energia rispetto alla soluzione precedente, sia perché ci consente di utilizzare meno toner per la stampa dei documenti. Il nuovo centro printing adotta macchine di ultima generazione, che hanno un impatto già basso, e le emissioni generate vengono poi comunque compensate grazie al programma Climate Neutral Printing di Canon, a cui abbiamo aderito per arrivare a un reale impatto zero. Quest'ultimo obiettivo viene perseguito in modo diffuso da tutta l'azienda, non solo dal centro stampa, e c'è di più: in Scavolini crediamo molto anche nella cultura di sostenibilità di tutta la filiera. È per questo che, dopo aver radicato queste idee in azienda, ora facciamo attività di sensibilizzazione sia a monte, sui fornitori, sia a valle, sui rivenditori. È un percorso lungo e complicato che abbiamo però intenzione di percorrere fino in fondo.

E. M.